

**Leno**

## Una mano all'Ail ricordando Paolo De Giacomi

**LENO** Come da tre anni a questa parte, anche lo scorso mese di settembre è andata in scena la festa organizzata dall'associazione Paolo il Pro De Giacomi.

Paolo De Giacomi era un ragazzo che, qualche anno fa, è stato portato via dalla leucemia.

Per ricordarlo, ma anche per informare e per reperire fondi da destinare alla ricerca, da tre anni l'associazione che porta il suo nome organizza una sorta di raduno musicale, dove la musica è sì importante, ma al pari, o forse meno, del ricordo e dell'informazione che gli amici di Paolo danno in merito alla leucemia.

Tra gli obiettivi della manifestazione, dicevamo, c'era anche quello di raccogliere fondi da destinare alla ricerca. Missione compiuta. Gli organizzatori, infatti, rendono noto con orgoglio che «l'intero ricavato della Festa dell'associazione, pari a 12.100 euro (50.700 euro il totale delle feste di questi tre anni) è stato devoluto all'Ail di Brescia per contribuire alle spese di costruzione del Laboratorio di ricerca interdisciplinare di biologia cellulare e radiologia applicata alla clinica del paziente onco-ematologico; laboratorio quasi pronto all'interno degli Spedali Civili di Brescia: per allestirlo, prepararlo, renderlo vitale, produttivo, creativo. Grazie all'impegno gratuito e alla generosità di tante persone - concludono gli organizzatori - anche quest'anno ce l'abbiamo fatta».

C'è inoltre da aggiungere «che l'associazione lenese, con l'Ail Venezia gruppo Brenta e l'Ail di Bolzano, all'acquisto di un camper ad uso medico mobile per terapie infusionali, prelievi, medicazioni e visite consegnato ai responsabili del servizio domiciliare nelle zone terremotate dell'Emilia».